

Rittal a EXPO Ferroviaria: sul binario della qualità

Le soluzioni Rittal dedicate al settore ferroviario, in mostra dal 8 al 10 giugno prossimi a EXPO Ferroviaria, combina personalizzazione con una fortissima attenzione alla qualità e alla rispondenza normativa. Lo sviluppo tecnologico del settore ferroviario richiede infatti sempre maggiore resistenza e sicurezza dei mezzi e delle infrastrutture, a partire dai singoli componenti da cui sono composte.

Subrack e contenitori per elettronica sviluppati per resistere a forte stress dinamico, backplane in versione VME, CPCI e custom, scambiatori di calore e ventilatori con tensione di alimentazione 110 vdc, armadi e contenitori EMC ad alto grado di IP, rack e soluzioni per sale CED, terminali interattivi (ITS): sono queste le principali famiglie di prodotto Rittal presenti a Torino.

Grazie all'ampio catalogo, Rittal è il partner ideale per tutti gli impieghi dell'industria ferroviaria, dal fisso al mobile. L'offerta comprende soluzioni destinate ad essere adottate a bordo di veicoli o in applicazioni infrastrutturali, in ambienti indoor, outdoor, o in ambito di tunnel, tutte perfettamente rispondenti ai requisiti di resistenza e sicurezza specifici del settore.

Ma la rispondenza normativa non è tutto: gli operatori del settore ferroviario necessitano spesso di realizzazioni personalizzate. Per questo motivo, Rittal dispone di una rete mondiale di professionisti e strutture in grado di offrire consulenza, progettazione, realizzazione prototipale, prove complete presso laboratori accreditati, produzione su scala industriale secondo i più elevati standard di qualità, configurazione personalizzata, logistica fino al sito di installazione e assistenza nelle fasi di commissioning e manutenzione, sempre garantendo i massimi livelli di qualità

In occasione di EXPO Ferroviaria, le soluzioni Rittal per il settore ferroviario saranno esposte al Padiglione 1 Stand 232 del Lingotto Fiere, a Torino.

Notizia inserita il 03/05/2010

Si scaldano i motori per la XX edizione di Euromaintenance

Il 12 maggio prende il via a Veronafiere la Mostra Convegno Internazionale

riferimento per il mondo della manutenzione industriale

Tutto è pronto per Euromaintenance 2010: l'edizione in programma a Verona dal 12 al 14 maggio risulta l'evento internazionale per il mondo della manutenzione industriale e asset management, e per tutti gli operatori qualificati che vogliono aggiornarsi, conoscere e condividere le migliori strategie del settore oltre che sviluppare opportunità concrete di business.

La XX edizione è strutturata in una parte congressuale e una parte espositiva (in programma il 12-13 maggio), con il grande congresso internazionale di rilievo mondiale (per tematiche trattate e qualità delle memorie, come si evince dal programma) abbinato alla presenza delle maggiori aziende del settore, che animeranno l'area espositiva e condurranno in prima persona anche workshop di approfondimento, aperti a tutti gli operatori interessati.

A Verona si prospetta un evento dal respiro veramente internazionale, con relatori provenienti da 30 paesi e i maggiori player mondiali partecipanti, e strutturato così da ospitare anche alcune iniziative speciali che avranno luogo nell'ambito della manifestazione.

Le tematiche del congresso nel 2010 coprono 6 aree specifiche: Sicurezza, Asset Management, Sostenibilità, Gestione della Manutenzione, Innovazione e Professionalità, Nuove Tecnologie, e si rivolgono ad un target qualificato costituito da manager e responsabili operations, responsabili di manutenzione, direttori di stabilimento, project managers, specialisti in efficienza ed affidabilità degli impianti, consulenti, ricercatori, ecc.

Il convegno internazionale (riservato alle adesioni a pagamento) si svolge su tre giornate (12-14 maggio), ma all'interno di Euromaintenance tra i moltissimi appuntamenti segnaliamo alcuni convegni e workshop gratuiti e aperti al pubblico in programma nelle giornate del 12 e 13 maggio in cui, oltre ad aggiornamenti e approfondimenti con la presenza d'importanti attori industriali, avranno luogo anche alcune importanti iniziative.

Tra le iniziative, di particolare rilevanza è la giornata, aperta a tutti gli operatori, del 12 maggio "mcS Mostra Convegno Safety & Security" con convegni e workshop dedicati ad Antincendio, Sicurezza e Antinfortunistica. L'evento speciale è organizzato da PrevenzioneIncendItalia in collaborazione con AIAS (Associazione italiana fra gli addetti alla sicurezza) e ANCISS (Associazione Italiana Sicurezza ed Automazione Edifici), e vuole fornire ulteriori utili approfondimenti sul tema safety/sicurezza in ambito manutentivo.

Il 13 maggio, sempre aperto a tutti gli operatori, è previsto un importante convegno dedicato agli "Strumenti e ingegneria di manutenzione per impianti Oil & Gas", organizzato da AIS (Associazione Italiana Strumentisti)/ISA Italia in cui saranno presentate e discusse alcune esperienze e soluzioni d'ingegneria di manutenzione, di diagnostica e di gestione dei dati per fornire soluzioni per accrescere e migliorare la produttività d'impianto e ridurre i costi d'esercizio.

Tra i Diamond Sponsor della rassegna ricordiamo ANCE, Ferrovie dello Stato, IBM, Gemmo e Siram.

In calendario il 12 e il 13 maggio risultano anche gli appuntamenti verticali e aperti a tutti gli interessati, organizzati dalle aziende di settore e in cui saranno affrontati casi applicativi di grande interesse; tra le aziende che presenteranno workshop e approfondimenti ricordiamo A & DAY, ANSALDO, APPLITECNO Service, AUMA, CARL Software,

ENDRESS + HAUSER, DALMINE TENARIS, FLUKE, GM Servizi, IBM, I-CARE, INFOR, INSPRING Group, INVENSYS Operation Management, ISE, JETYD, KARBERG & HENNEMANN, LLOYD'S Register, MCD, Nuova CMME, RCC di Luca Sivori, SDT, SKF Industrie, SOLUTEC, UE Systems, ecc.

Molte, dunque, le occasioni di confronto con i massimi esperti del settore offerte a Euromaintenance 2010, l'appuntamento è allora a Veronafiere dal 12 al 14 maggio.

Euromaintenance 2010 è organizzato da EIOM in collaborazione con AIMAN (Associazione Italiana Manutenzione) per gli aspetti scientifico-culturali, con l'ausilio delle diverse associazioni facenti parte di EFNMS (la Federazione Europea delle Società Nazionali di Manutenzione).

Per informazioni: www.euromaintenance.org

Notizia inserita il 04/05/2010



Pannello operatore inossidabile per i settori farmaceutico e Food & Beverage

Beijer Electronics aggiunge un nuovo modello alla sua serie di pannelli operatore EXTER. EXTER T150-st offre soluzioni HMI intuitive, combinando funzionalità efficienti con un design all'avanguardia. Ciò che distingue EXTER T150-st è la sua struttura liscia in acciaio inossidabile

Durevolezza in condizioni gravose

“Le stringenti normative che regolamentano i settori farmaceutico e del Food&Beverage spesso richiedono l'utilizzo di potenti agenti pulenti per soddisfare gli elevati standard igienici”, spiega Marcus Jillgart, Global Product Manager Premium Segment HMI di Beijer Electronics. “Alcuni agenti pulenti con una base acida possono porre problemi per gli altri pannelli operatore, il cui uso prolungato può portare alla corrosione”, specifica. “EXTER T150-st ha una struttura in acciaio inossidabile resistente agli acidi, in modo da essere perfettamente adatto a questo tipo di condizioni gravose”.

Inoltre, “questo pannello operatore in acciaio inossidabile ha un aspetto palesemente snello, con una forma e una superficie che offrono diversi vantaggi rispetto ad altri pannelli operatore” continua Marcus. “La costruzione snella e il fatto che il pannello non abbia né sporgenze né etichette sulla sua facciata, significa che ci sono meno graffi e linee sulla superficie dove i batteri e altri elementi patogeni potrebbero nascondersi. È così più semplice tenere pulito”. In più, la parte frontale di EXTER T150-st è waterproof, caratteristica che facilita la pulizia con potenti getti d'acqua senza il rischio che l'acqua penetri nel pannello operatore stesso.

Design estetico e robusto

Il design esclusivo offerto dalla finitura in acciaio spazzolato del pannello operatore lo rende un complemento elegante per ogni area di controllo, conferendo alla parte operativa un tocco estetico. EXTER T150-st è perfetto per l'utilizzo nei settori Food & Beverage, farmaceutico e Oil & Gas, essendo robusto, facile da pulire, esteticamente gradevole e conforme alle rigorose norme igieniche e agli standard di sicurezza richiesti.

Facile da implementare

Esso consente piena interoperabilità con tutte le maggiori marche di automazione (sono disponibili oltre 100 elementi) per soddisfare le esigenze specifiche di tutti i System Integrators. Meno di 10 minuti è il tempo di cui avete bisogno per far girare la prima applicazione mentre un'ampia selezione di oggetti e funzionalità pronte all'uso facilita la creazione di applicazioni semplicemente puntando e posizionando sullo schermo – è possibile vedere esattamente come apparirà il risultato finale. I progetti sono creati in un ambiente visivo che offre una panoramica completa della gestione del progetto in modo che sia possibile vedere cosa sta accadendo nel processo.

Il nuovo EXTER T150-st in acciaio inossidabile coniuga un aspetto estetico gradevole con robusti standard igienici

Visitate www.beijerelectronics.com per ulteriori dettagli sulla nostra azienda e sui nostri prodotti.

Notizia inserita il 05/05/2010



Il primo veicolo elettrico realizzato in Africa

La piattaforma integrata garantisce una collaborazione globale ottimizzata e favorisce lo sviluppo sostenibile

Dassault Systèmes (DS) (Euronext Paris: #13065, DSY. PA), azienda leader a livello mondiale nelle soluzioni 3D e nelle tecnologie per il Product Lifecycle Management (PLM), ha annunciato che Optimal Energy, costruttore di veicoli sudafricano, utilizzerà le soluzioni V6 di Dassault Systèmes per lo sviluppo di Joule, il primo veicolo elettrico realizzato in Africa. Optimal Energy si affiderà alle soluzioni CATIA e ENOVIA V6 di Dassault Systèmes per la progettazione e la gestione dei dati. Con l'obiettivo di cambiare il volto del trasporto urbano con un veicolo elettrico dinamico, concepito "per l'utilizzo quotidiano", Joule sarà la prima vettura ad offrire ampio spazio nell'abitacolo, una velocità massima di 135 km/h e un'autonomia di 300 km senza "ricariche".

"Non ci sono molte auto elettriche in commercio attualmente, ma i modelli in circolazione sono per la maggior parte molto piccoli," osserva Anton Greeff, Capo Ingegnere Meccanico di Optimal Energy. "La nostra auto è concepita per offrire una soluzione di guida in città che sia comoda e abbia un'estetica inconfondibile ed elegante." Molti prototipi di Joule sono già in prova su strada e l'auto sarà in vendita al pubblico alla fine del 2012.

Optimal Energy ha scelto le soluzioni di Dassault Systèmes (DS) perché garantiscono all'azienda le stesse capacità tecniche di una casa automobilistica, che ha sviluppato la propria esperienza nel corso di molti decenni, ma in un lasso di tempo molto breve. "Poiché sono molto orientate al mercato automobilistico, le soluzioni di DS hanno accelerato notevolmente la nostra fase di apprendimento," dichiara Greeff.

Molti dei fornitori di componenti per auto e degli sviluppatori di sistemi che lavorano per Optimal Energy si trovano in Europa o in Estremo Oriente. ENOVIA V6 offre a Optimal Energy e ai suoi fornitori una piattaforma di collaborazione integrata e l'accesso a un'unica versione dei dati, dai requisiti iniziali alla produzione. "Tutte le informazioni si trovano sulla stessa piattaforma e sono collegate fra loro; se qualcuno ha bisogno di informazioni sul prodotto, esiste un unico posto dove deve cercare", ha dichiarato Anton Greeff.

Per ridurre i costi bisogna anche ridurre i viaggi. Poiché lavorare con partner e fornitori distanti è la norma, Optimal Energy ha scelto ENOVIA 3DLIVE per consentire a più persone di collaborare sullo stesso modello in tempo reale via Internet. "Con questa soluzione possiamo comunicare visivamente con gli addetti alla fabbricazione dell'auto; inoltre, per noi è molto importante non dover andare continuamente avanti e indietro per vedere il modello su una postazione CAD," spiega Jako von Molendorff, Configuration Manager, Optimal Energy.

"Essendo un'azienda giovane, Optimal Energy ha bisogno di esercitare un impatto notevole in un mercato già dominato da realtà consolidate. Siamo orgogliosi del fatto che Optimal Energy abbia scelto la V6 per esprimere il proprio impegno nella protezione dell'ambiente e per contribuire allo sviluppo di un veicolo elettrico che rappresenti un'alternativa reale all'offerta attuale del mercato," ha dichiarato Laurent Couillard, vice president PLM value selling EMEA, Dassault Systèmes.

Per maggiori informazioni visitare il sito <http://www.optimalenergy.co.za>

Notizia inserita il 06/05/2010



Progettare gli impianti elettrici direttamente su iPhone e iPod

Spac Mobile è un'applicazione per progettare gli impianti elettrici direttamente su iPhone e iPod.

Genera il file con la struttura dell'impianto da importare in SPAC START per essere disegnato rapidamente.

Genera il file contenente la distinta dei materiali necessari per l'impianto.

E' la prima innovativa Applicazione dedicata alla progettazione elettrica basata su tecnologia mobile iPhone/iPod con l'aggiunta di fotografie per illustrare al meglio ogni dettaglio di posa degli impianti.

L'operatore può ideare un progetto, determinare le aree come ad esempio i piani di un fabbricato, inserire i locali all'interno di ogni area, stanze, servizi, uffici ed inserire i dispositivi elettrici nella loro ubicazione specifica utilizzando anche le immagini catturate con l'iPhone su cui disporre i componenti come promemoria.

SPAC Mobile contiene 21 librerie per oltre 250 elementi elettrici pronti da inserire nei progetti, adatti sia per il settore civile che terziario ed industriale.

Al termine della composizione dell'impianto elettrico è possibile spedire il progetto completo con le immagini dei locali agli indirizzi e-mail desiderati.

La composizione dell'impianto può essere fatta da addetti ai lavori come installatori e progettisti elettrici, geometri ed architetti, ma è talmente facile l'uso che ogni persona potrà impostare il progetto del proprio impianto elettrico.

Ricevuti i dati sul Personal Computer si possono utilizzare immediatamente come semplice lista per eventuali ordini verso i punti vendita, o nel caso si possieda il Software SPAC Start 2010 l'intero progetto prenderà forma e sarà pronto ad essere trasportato in Grafica CAD con tutti i componenti e i rispettivi controlli in automatico.

SPAC Mobile nasce come strumento per semplificare e risparmiare tempo nella fase di rilevazione degli impianti elettrici.

SPAC Mobile nasce per permettere a tutti di progettare impianti ovunque e in ogni istante.

SPAC Mobile potrà essere il nuovo Catalogo mobile dei componenti a disposizione delle case costruttrici italiane e internazionali.

Ulteriori info sul sito SDproget

Notizia inserita il 07/05/2010

Volume "Quadri Elettrici di bassa tensione"

L'Associazione Energia aderente a Federazione ANIE presenta il volume "Quadri elettrici di bassa tensione"

A distanza di pochi mesi dalla presentazione del volume sui quadri elettrici bordo macchina, l'Associazione Energia aderente a Federazione ANIE diffonde una nuova pubblicazione dedicata ai quadri elettrici di bassa tensione. Lo strumento è rivolto agli operatori del settore – progettisti, costruttori e assemblatori – con lo scopo di fornire un contributo al miglioramento dei livelli di sicurezza, qualità e affidabilità di questi prodotti.

Il volume, scaricabile gratuitamente nell'area pubblicazioni del Sito istituzionale di ANIE, sarà altresì distribuito in occasione delle principali manifestazioni fieristiche del settore.

Dalla collaborazione sempre più stretta tra costruttori e utilizzatori nascono quadri elettrici le cui performance crescono in misura pari alle varietà di assemblaggio e installazione finale degli stessi.

Con un costante sguardo rivolto al risparmio energetico e all'ambiente, nonché alla sicurezza, i quadri elettrici possono essere definiti dei veri e propri quadri "intelligenti": non solo, quindi, un contenitore di strumentazioni elettriche, ma un reale sistema che racchiude nel suo complesso l'interazione di supporti meccanici, comandi remoti per il monitoraggio, sistemi di distribuzione e apparecchiature di protezione.

Alla luce di questa evoluzione, ANIE ha voluto offrire una panoramica completa delle tipologie di quadri elettrici, ponendo l'accento sulle modifiche tecniche ed editoriali apportate alla nuova Norma CEI EN 61439. Un'accurata analisi dell'evoluzione normativa si è resa, infatti, necessaria al fine di incrementarne la fruibilità e migliorarne la comprensione da parte degli operatori del settore.

La guida contiene, inoltre, una dettagliata descrizione delle diverse classificazioni dei quadri di bassa tensione e delle loro caratteristiche: dalle modalità di progettazione, alle indicazioni per una corretta movimentazione e per la protezione, ai metodi di installazione finale.

In conclusione del volume, un capitolo descrive i ruoli e le responsabilità dei soggetti che, nelle diverse fasi - progettazione, costruzione, installazione e manutenzione – interagiscono con il prodotto in esame. A completamento dell'informazione offerta, il volume presenta una sezione "domande-risposte" (FAQ) con i quesiti più frequenti.

Il lavoro è frutto dei contributi provenienti da esperti tecnici del mondo industriale italiano aderenti ad ANIE nel Gruppo "Quadri bassa tensione" dell'Associazione Energia. Il Gruppo è costituito da 36 aziende che rappresentano il 70 % del mercato; il fatturato totale del segmento merceologico della quadristica è stimato in circa 850 mln di euro nel 2009.

Notizia inserita il 10/05/2010



Collegare fra loro reti Profibus e Modbus-TCP con un X-gateway™ Anybus®

Un Gateway intelligente di semplice impiego connette i PLC Schneider Electric, ABB o GE con sistemi di automazione e reti Siemens.

L'X-gateway Anybus di HMS Industrial Networks permette agli integratori di sistemi di trasferire facilmente dati di I/O fra due sistemi PLC e reti differenti.

L'X-gateway è un gateway stand-alone configurabile che permette alle apparecchiature di fabbrica su una rete Profibus di comunicare con i dispositivi su una rete Modbus-TCP e viceversa.

Le tipiche applicazioni sono impianti con uso misto di PLC Siemens e Schneider Electric, ABB o GE.

Un esempio è rappresentato dalle fabbriche di produzione automobilistica, dove è necessario integrare segmenti basati su Profibus in applicazioni di controllo basate su Ethernet industriale con il diffuso protocollo Modbus-TCP.

L'X-gateway è un dispositivo compatto per il montaggio su binario DIN standard e alimentazione industriale a 24 Volt.

Esso funziona come server (slave) sulla rete Modbus-TCP e come master sul lato Profibus.

La funzionalità master Profibus è configurata con l'Anybus NetTool per Profibus di HMS, un tool di configurazione basato su Windows potente ma facile da utilizzare fornito gratuitamente con l'X-gateway.

Dopo lo scarico della configurazione iniziale nell'X-gateway, esso passa fino a 512 byte di dati d'ingresso e 512 byte d'uscita in modo trasparente fra Modbus-TCP e Profibus. E' possibile collegare al gateway fino a 124 slave Profibus. Oltre alle sue capacità di trasferimento dati, l'X-gateway incorpora un potente web server embedded sul lato Modbus-TCP che supporta diagnostica e visualizzazione remote basate sul web.

Nell'ambito della fornitura dell'X-gateway è incluso anche un server OPC. L'X-gateway contiene interfacce di comunicazione Profibus e Modbus-TCP che sono state certificate per la piena conformità ai rispettivi standard di protocollo.

La famiglia X-gateway Anybus è una linea di prodotti comprendente oltre 200 gateway collaudati, robusti e di facile impiego destinati a collegare pressoché qualsiasi possibile combinazione di due reti industriali. La famiglia di prodotti supporta 17 fieldbus e reti Ethernet industriale differenti come Profibus, DeviceNet, CANopen, CC-Link, EtherNet/IP, Profinet e molte altre. Tutte le versioni funzionano nello stesso modo e forniscono una flessibile soluzione standard per collegare due reti industriali.

www.anybus.com

Notizia inserita il 11/05/2010

norma UNI 9795 - Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio

Dopo il successo del primo convegno, tenutosi a Milano lo scorso 4 marzo, proseguono gli incontri dedicati alla presentazione degli aggiornamenti della norma UNI 9795, "Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio", che regola i criteri di installazione dei sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.

I convegni, organizzati da ANCISS (Associazione Italiana Sicurezza e Automazione degli Edifici) aderente a Federazione ANIE, con la collaborazione di UNI, sono rivolti agli operatori del settore e hanno l'obiettivo di informare dei cambiamenti introdotti dalla nuova versione della norma e fornire un ampio quadro sulla normativa del settore.

Il prossimo incontro, promosso inoltre dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, si terrà martedì 8 giugno 2010, alle ore 14.00 presso la sede dell'Istituto Superiore Antincendi, Via del Commercio 13, Roma.

Il convegno è gratuito.

Per adesioni:

http://www.anciss.it/scheda_adesione.doc scaricare la scheda di adesione ed inviarla a anciss@anie.it

Per informazioni:

Tel. 023264.202
comunicazione@anie.it

Notizia inserita il 12/05/2010



RiCell Flex, il nuovissimo sistema con celle a combustibile di Rittal

RiCell Flex, il nuovissimo sistema con celle a combustibile di Rittal, ha suscitato grande interesse all'ultima edizione di Hannover Messe, dove è stato presentato. Un prodotto particolarmente innovativo che è giunto tra i cinque finalisti per il prestigioso premio internazionale Hermes Awards 2010.

In passato, le tecnologie basate su celle a combustibile non hanno avuto ampio sviluppo a causa della loro scarsa competitività in termini di costi, consumi, complessità di configurazione, onerosità di manutenzione e servizio e non completa ampliabilità. Questo nuovo sistema modulare è ora in grado di offrire una soluzione a tutte queste sfide.

La struttura modulare rende infatti RiCell Flex scalabile da 2,5 a 50 kW e ne permette una configurabilità estremamente flessibile, in grado di adattarsi in qualsiasi momento alle prestazioni richieste. I moduli delle celle a combustibile sono inoltre sostituibili facilmente e velocemente, con una notevole riduzione dei tempi di indisponibilità per manutenzione e riparazione.

Grazie alla trasformazione diretta di energia chimica in energia elettrica, la conversione dell'energia può avvenire in modo silenzioso ed ecosostenibile, senza emissioni e con un elevato rendimento energetico, fino al 53%.

Ecologicamente vantaggiosa è anche l'integrazione, finora non utilizzata, della riserva di energia nelle reti elettriche del futuro. Le celle a combustibile Rittal garantiscono infatti l'approvvigionamento di energia ausiliaria in modo convenzionale e sono pertanto integrabili come generatori di energia nelle reti elettriche intelligenti. Ciò consente l'adozione di modelli di business completamente nuovi per i gestori degli impianti di alimentazione ausiliaria e di alimentazione continua (UPS), che potranno essere utilizzati nel prossimo futuro in modo più economico ed ecocompatibile.

Rittal S.p.A. (www.rittal.it)

Notizia inserita il 13/05/2010

IL MONDO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE ACCOGLIE CON ENTUSIASMO LE NUOVE DATE DI S

Nel corso di una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato numerosi rappresentanti dell'industria, del mondo accademico e

della stampa specialistica, Donal Wich Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, ha dato l'annuncio delle nuove date di

svolgimento di SPS/IPC/DRIVES ITALIA.

Inizialmente prevista per la fine del 2010, SPS/IPC/DRIVES ITALIA avrà luogo a Fiere di Parma dal 24 al 26 maggio 2011, per rispondere alle istanze del mercato dell'automazione industriale, che necessita di avere due manifestazioni complementari, che coprano nell'arco di un intero anno il mercato europeo e i mercati limitrofi: a novembre SPS Norimberga e a maggio SPS Italia a Parma.

Alcune autorevoli testimonianze hanno sostenuto sia la nascita del progetto che il suo spostamento al mese di maggio.

Andrea Maffioli, Responsabile Industrial Automation Systems

Settore Industry di Siemens, ha dichiarato: "SPS/IPC/Drives Italia è la fiera che ci offre la maggiore visibilità per i nostri prodotti e soprattutto per le nostre soluzioni. SPS/IPC/Drives Italia darà una specializzazione alle fiere in Italia. Finalmente avremo la possibilità di tornare a parlare di automazione in modo più specialistico e in una posizione baricentrica come Parma. Abbiamo ormai abbandonato altre fiere di impostazione più generalistica.

Lo spostamento di date quindi va a coprire un buco che si era creato

nell'ambito fieristico e maggio, inoltre, è un mese favorevole sia per i budget aziendali dei costruttori di automazione, che nella maggioranza dei casi si aprono o a gennaio o ad aprile, sia dei clienti che sono nel momento di forte spinta dell'esercizio e che hanno bisogno di novità per differenziarsi."

Roberto Maietti Chairman and Executive Advisor OMRON Europe e Presidente ANIE-ASSOAUTOMAZIONE, ha proseguito: "In Italia era venuta a mancare una fiera forte. SPS/IPC/Drives ITALIA si colloca in un momento molto favorevole, perché abbiamo bisogno, anche come Assoautomazione, di veicolare meglio il nostro messaggio. Stava diventando difficile trovare una giustificazione alle fiere come corrispondenza tra ciò che volevamo far vedere e ciò che i visitatori si aspettavano. Credo che SPS/IPC/DRIVES ITALIA abbia ben colto la nostra esigenza di una maggiore verticalizzazione del messaggio e che ci aiuterà a migliorare il dialogo con i tecnici delle aziende, con una manifestazione volta, non solo alla presentazione di prodotti, ma anche e soprattutto di applicazioni e soluzioni. Mi aspetto che questa fiera diventi meno 'vetrina' e più 'laboratorio'."

Dello stesso avviso anche Andrea Bianchi, Amministratore Delegato di Heidenhain Italiana: "Siamo stati tra le prime aziende a far parte dell'Exhibitors Panel di SPS/IPC/DRIVES ITALIA perché abbiamo creduto fin da subito nella possibilità e nella necessità di realizzare in Italia una fiera di automazione "forte", capace di assicurare un

contesto preferenziale di confronto, di aggiornamento tecnologico e, di conseguenza, in grado di offrire risposte esaustive e concrete a esigenze di automazione.

SPS/IPC/DRIVES ITALIA ha le carte in regola per diventare anche nel nostro paese, come già avvenuto in Germania, la fiera di riferimento per tutti gli attori dell'automazione industriale e lo spostamento di data, che posiziona la manifestazione italiana a sei mesi da quella tedesca, consentirà di raggiungere più facilmente tutti gli interlocutori del comparto".

Anche i costruttori di macchine e il mondo accademico hanno accolto molto favorevolmente la nascita di SPS/IPC/DRIVES ITALIA.

Antonio Mosca Electronic Technical Department Manager OCME, ha così espresso la propria soddisfazione:

"Trovo molto utile che abbia luogo a Parma una fiera del settore Automazione di rilievo come SPS/IPC/DRIVES ITALIA. Dimostra un'attenzione particolare del mercato verso un'area in cui importanti OEM a livello europeo e mondiale utilizzano e testano

Maggio 2010

quotidianamente le ultime soluzioni tecnologiche, contribuendo al miglioramento e stimolando la ricerca di prodotti sempre più orientati all'utente finale.

Credo molto nella collaborazione tra OEM, costruttori e mondo dell'Università. E' significativo che all'SPS/IPC/DRIVES ITALIA in

programmazione a Parma troveranno ampio spazio rappresentanti dei vari campi, in un'ottica di collaborazione e di sviluppo che consenta all'Italia di mantenere e se possibile incrementare la sua posizione di leadership nelle macchine automatiche di confezionamento.”

Secondo Alessandra Flammini, docente del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Brescia : “Le fiere stanno diventando importanti occasioni di scambio di informazioni non solo tra azienda e azienda ma tra aziende e mondo universitario.

Oggi l'Università sta cambiando atteggiamento nei confronti della ricerca applicata e ci si è resi conto che la sfida dell'internazionalizzazione diventa più semplice se c'è sinergia tra ricerca universitaria e industriale. In questo nuovo scenario SPS/IPC/DRIVES ITALIA può diventare un'importante occasione d'incontro tra questi due mondi che sempre maggiormente hanno bisogno di interagire”.

L'appuntamento per il mondo dell'automazione quindi è a SPS/IPC/DRIVES ITALIA, Fiere di Parma dal 24 al 26 maggio 2011.

Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.sps-italia.net

Notizia inserita il 14/05/2010

CCTV & IP Security Forum

La videosorveglianza, attualmente, è il segmento trainante della security, mentre l'IT è il connettivo primario per scambiare e utilizzare i dati e l'IP è il protocollo dove convergono reti, processi e tecnologie.

Sulle tecnologie per la security che viaggiano attraverso IP, integrandosi o completando i sistemi di videosorveglianza, ma anche sul networking e la connettività, si concentra sempre di più tutta l'attenzione degli osservatori.

Questi sistemi sono in continua evoluzione, al pari con l'aumentare delle possibilità offerte da tecnologie sempre più all'avanguardia e nuove norme stanno per essere messe in campo per regolare il rapporto tra trasmissione dei dati e privacy.

Di questo si parlerà con i massimi analisti del settore, mercoledì 26 maggio, presso il Centro Congressi Milanofiori di Assago, a CCTV & IP Security Forum, la prima rassegna all-in-one di soluzioni, tecnologie e applicazioni per la videosorveglianza, il networking e l'IP security, organizzata da Ethos Media Group.

Si tratta di una mostra convegno di una giornata, il cui format prevede una parte convegnistica, articolata in due sessioni plenarie, affiancata da un'area espositiva, in cui saranno collocati 40 stand preallestiti con zone dedicate alla conversazione e all'intrattenimento.

CCTV & IP Security Forum è un evento business to business, la cui matrice strettamente verticale fa di esso un luogo privilegiato per fare community e per creare nuove opportunità di collaborazione.

Tre, infatti, sono gli obiettivi dell'evento: il primo riguarda l'ambito del marketing strategico, con l'individuazione delle aree di business più promettenti e degli scenari che si prospettano per il futuro attraverso le analisi e i dati proposti dai maggior esperti del settore (italiani ed internazionali), il secondo obiettivo riguarda lo scouting sulle nuove tecnologie, le tendenze e le innovazioni presentate nell'area espositiva, in modo da potersi orientare nella scelta; e infine la vendita attraverso percorsi formativi professionali predisposti in chiave "entertainment".

Un evento verticale, dunque, con obiettivi trasversali che si caratterizza per essere terreno di incontro e di studio sulle problematiche connesse alla videosorveglianza, all'IP Security, al networking, alla sicurezza dei dati, alla privacy.

Il tutto è rivolto ad un target altamente profilato di soli professionisti, interessati e competenti, quali IT Manager, Security Manager, Utenti finali (buyers e decision makers per la sicurezza di GDO, banche, industria, infrastrutture critiche, Pubblica Amministrazione, vigilanza privata, terziario e servizi), RSPP, System Integrator e installatori professionali di sicurezza, tecnici e progettisti, produttori e distributori di tecnologie per la sicurezza, Istituzioni, Associazioni di categoria, mondo accademico.

CCTV & IP Security Forum si propone, quindi, come vera fucina di idee per favorire il confronto e lo scambio di esperienze.

In particolare, la parte scientifica della giornata si articola in due sessioni plenarie parallele.

Nella prima sessione verranno discussi gli scenari di mercato in Italia e nel mondo, le tendenze evolutive, la compenetrazione tra networking e videosorveglianza, le opportunità di business offerte dal vettore IP, la sicurezza dei dati, la privacy.

Il tema della difficile relazione tra videosorveglianza e tutela della riservatezza, sarà affrontato da Giuseppe Chiaravalloti, Vice Presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, il quale illustrerà il nuovo provvedimento generale, in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che introduce importanti novità a cui i soggetti pubblici e privati dovranno conformarsi per installare telecamere e sistemi di videosorveglianza.

Le nuove regole per la TVCC varate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, infatti, prevedono sistemi integrati di videosorveglianza solo con specifiche garanzie; cartelli per segnalare la presenza di telecamere; previa verifica del Garante per i sistemi c.d. intelligenti; conservazione a tempo delle immagini; rigorose misure di sicurezza contro gli accessi non autorizzati.

All'interno della sessione, verrà, inoltre, presentata in anteprima europea, una nuova indagine sul mercato della videosorveglianza e le sue applicazioni, condotta da Niall Jenkins, analista di IMS Research - divisione Security.

Paul Hennings, (Presidente di IP Users Group) delinea, invece, i principali trend nell'integrazione delle apparecchiature di sicurezza a livello europeo e gli scenari dell'IP Security alla luce delle nuove tecnologie di videosorveglianza IP.

La seconda sessione plenaria tratterà gli applicativi tecnologici, con la presentazione di case history di successo e di esperienze italiane ed estere.

Appuntamento dunque al Centro Milanofiori di Assago con CCTV & IP Security Forum, mercoledì 26 maggio 2010. L'ingresso è gratuito previo registrazione al sito www.cctv.ethosmedia.it, all'interno del quale è possibile trovare anche il programma aggiornato dell'evento.

Notizia inserita il 17/05/2010

Profibus, Profinet e IO Link: tre buoni motivi per essere a Vicenza il 23 Giugno

Il Roadshow di Consorzio PNI raggiungerà il prossimo 23 Giugno la città di Vicenza, per una giornata dedicata a tre tecnologie: non solo PROFIBUS e PROFINET, ma anche IO Link.

Vicenza è tra le province maggiormente industrializzate d'Italia, la terza per importanza nell'export dopo Milano e Torino. La sua capacità produttiva si esprime in ogni settore, ma tocca livelli di eccellenza in alcuni comparti, primo dei quali quello meccanico, con migliaia di aziende impegnate nella produzioni di macchine utensili per i più svariati settori produttivi, nell'elettromeccanica, nell'elettronica e nella subfornitura. Per questa ragione, i contenuti della giornata saranno particolarmente focalizzati sui temi del motion control e del manufacturing.

Come sperimentato a Bergamo, anche a Vicenza verrà dato spazio alla tecnologia IO Link, con un intervento formativo ed un'area espositiva dedicata che si affiancheranno a quelli tradizionalmente riservati alle tecnologie PROFIBUS e PROFINET. IO Link è un sistema di comunicazione digitale punto-punto mirato alla copertura dell'ultimo metro nella connessione verso sensori e attuatori: un'interfaccia intelligente, facilmente parametrizzabile che consente il controllo delle unità in campo direttamente dal sistema centrale.

In un'unica giornata sarà così possibile aggiornarsi in modo completo ad approfondito su tutti gli sviluppi tecnici e le possibili applicazioni delle tre tecnologie. La partecipazione all'evento è gratuita ed aperta a tutti gli interessati, previa registrazione, fino ad esaurimento posti (www.profi-bus.it).

Notizia inserita il 18/05/2010

È NATA LA CYPRESS DEVELOPER COMMUNITY ONLINE

Accessibile all'indirizzo www.cypress.com/go/community, questo sito mette a disposizione numerosi forum che permettono agli utenti di condividere suggerimenti di progetto, video e blog

Cypress Semiconductor (NYSE:CY) ha lanciato una nuova community online che permette ai progettisti di condividere suggerimenti di progetto, porre domande e reperire informazioni dettagliate relative a una vasta gamma di prodotti della società, compresi i dispositivi PSoCâ (Programmable System-on-Chip).

Il sito Web della Cypress Developer Community™, accessibile all'indirizzo: www.cypress.com/go/community prevede forum organizzati per categorie di prodotti dove gli utenti possono interagire tra loro. Esso include anche una libreria video, opinioni o commenti (blog post) di esperti di Cypress Semiconductor e messaggi (tweet) provenienti dall'account Twitter della società. Per celebrare il lancio di questa nuova community, Cypress farà un'estrazione su base mensile per regalare un iPad ai nuovi utenti registrati.

La nuova Cypress Developer Community comprende forum sui dispositivi SoC programmabili della serie PSoCâ, comprese le nuove famiglie PSoC 3 e PSoC 5 e sul relativo software di supporto PSoC Creator™. I progettisti possono inviare domande e commenti in sezioni dedicate alla programmazione dei dispositivi, alla soluzione dei problemi di progetto, alle risorse analogiche e digitali programmabili e alle applicazioni per ciascuna architettura. Sono presenti altri forum relativi a prodotti quali controllori USB, memorie, clock e buffer, oltre a forum che riguardano specifiche applicazioni e l'University Alliance di Cypress Semiconductor.

“Questa Developer Community è un luogo dove i nostri utenti possono dialogare tra di loro – ha detto Chris Seams, executive vice president per le vendite e il marketing di Cypress Semiconductor – scambiandosi le rispettive conoscenze al fine di ottimizzare l'efficienza del loro processo di design. Riteniamo inoltre che rappresenti un mezzo estremamente utile per migliorare il nostro supporto ai clienti. Invitiamo tutti i clienti, i dipendenti e i nostri partner in distribuzione a partecipare a questa community. Da parte nostra, sfrutteremo tutti i riscontri ricevuti per aggiungere nuove risorse e funzionalità a questo sito e gettare le basi dei prodotti Cypress delle future generazioni”.

Notizia inserita il 19/05/2010



Interconnessioni di rete ottica

SOURIAU e PROTOKRAFT si alleano per facilitare interconnessioni di rete ottica conformi a ELIO® Protokraft ha introdotto la serie Sabre di soluzioni optoelettroniche ad alta velocità con interfacce ottiche

ELIO® di Souriau, per offrire una soluzione di componenti ottici ad alte prestazioni basata su D38999 /

ELIO® per reti ottiche avioniche. Questi componenti sono ideali per l'uso in ambienti severi dove sono

richieste piccole dimensioni e riduzione dei pesi e sono presenti significativi livelli di urti, vibrazioni o campi di temperatura estremi, come applicazioni militari, aerospaziali, industriali o nel campo delle utility.

Le soluzioni optoelettroniche ad alta velocità serie Sabre di Protokraft comprendono funzioni di trasmettitore o ricevitore a fibra ottica integrate in un guscio D38999 sigillato rispetto all'ambiente con un'interfaccia ottica

ELIO® di Souriau secondo ARINC 818, 801, 803 & 804. I trasmettitori e ricevitori optoelettronici serie Sabre

hanno un'interfaccia con connettore a puntale per fibra ottica in ceramica da 2,5mm ELIO® secondo EN

4531 e ABS 1213 & 1379 e sono interaccoppiabili con i connettori ELIO® Souriau taglia 09-01. Essi sono

adatti per applicazioni di comunicazioni ottiche da 125Mbps a 4,25Gbps, con spezzoni di fibra ottica lunghi

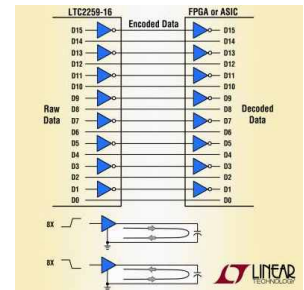
fino a 550 metri. Essi hanno un campo di temperatura di lavoro da -55°C a +85°C e sono resistenti a urti,

vibrazioni ed ESD secondo Mil-Std-810 e DO-160. I gusci in lega di alluminio D38999 sono robusti, durevoli,

resistenti alla corrosione e leggeri.

www.souriau.com

Notizia inserita il 20/05/2010



Convertitore analogico-digitale a bassa potenza a 16 bit

Linear Technology Corporation presenta un convertitore analogico-digitale a bassa potenza, a 16 bit NMC (no missing code) e a 80 Msps che dissipa solo 89 mW, meno della metà della potenza di soluzioni concorrenti a 16 bit. L'LTC2259-16 offre una versione migliorata compatibile a livello di pin alla famiglia LTC2259-14 esistente di convertitori analogico-digitali a 14 bit a bassa potenza che offre la dissipazione di potenza più bassa per un singolo convertitore a 16 bit con uscite CMOS/LVDS DDR (double data rate). Oltre a fornire una potenza decisamente inferiore, l'LTC2259-16 integra due utili funzioni che riducono il feedback digitale, inclusa la modalità ABP (alternate bit polarity) e un randomizzatore dei dati in uscita. Queste caratteristiche, in combinazione con la bassa potenza, semplificano la progettazione dei convertitori analogico-digitali ad alta velocità in un'ampia gamma di applicazioni, inclusi le telecamere ad alta definizione, i radar IMO, i tester Ethernet, i sistemi di test e le strumentazioni portatili, le radio gestite tramite software e le stazioni base per i cellulari.

Il feedback digitale si verifica quando l'energia proveniente dalle uscite del convertitore analogico-digitale si riaccoppia nella sezione analogica, causando un'interazione che ha ripercussioni sul rumore di fondo e impulsi nello spettro delle uscite del convertitore. La situazione peggiore si verifica a metà scala, dove tutte le uscite cambiano da uno a zero o viceversa, generando ampie correnti di massa che si riaccoppiano nell'ingresso.

Per contrastare questo effetto, la modalità proprietaria ABP (alternate bit polarity) dell'LTC2259-16 inverte tutti i bit dispari prima del buffer dell'uscita per equalizzare il numero di commutazioni di uno e zero. Questo metodo elimina in modo efficace le elevate correnti nei piani di massa che contribuiscono al feedback digitale. Oltre alla modalità ABP (alternate bit polarity), è disponibile un randomizzatore delle uscite opzionale per ridurre le interferenze delle uscite digitali. Il randomizzatore elimina la correlazione dell'uscita digitale per ridurre la probabilità di modelli di codice ripetitivi che si riaccoppiano nell'ingresso del convertitore analogico-digitale, provocando toni non desiderati nello spettro delle uscite. Entrambe le tecniche di riduzione del feedback digitale migliorano le prestazioni del range dinamico privo di spurie (SFDR) di 10-15 dB.

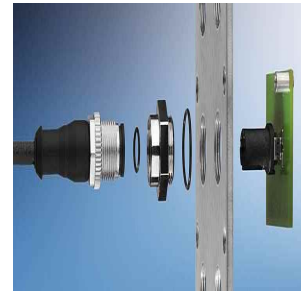
L'LTC2259-16, che funziona da un alimentatore analogico di soli 1,8 V, offre eccellenti prestazioni segnale/rumore (SNR) di 73,1 dB e SFDR di 88 dB in banda base. Grazie al jitter ultrabasso di 0,17 psRMS è inoltre possibile sottocampionare le frequenze di ingresso, riducendo al minimo il rumore. L'LTC6406 è un driver ADC rail-to-rail per il mantenimento delle prestazioni CA dell'LTC2259-16.

Le uscite digitali dell'LTC2259-16 possono essere impostate per CMOS, DDR CMOS, o LVDS DDR alla massima velocità. Le uscite digitali DDR consentono il trasferimento dei dati sia sul fronte di salita che su quello di discesa del clock, dimezzando così il numero di linee dati richiesto. Un alimentatore con uscita separata consente inoltre un swing dell'uscita CMOS tra 1,2 V e 1,8 V.

Offerto in un package QFN da 6 x 6 mm, l'LTC2259-16 include un circuito stabilizzatore del duty cycle del clock per migliorare i duty cycle non al 50%, nonché funzionalità di fasatura digitale delle uscite programmabile, impostazione della corrente dell'uscita LVDS e terminazione opzionale dell'uscita LVDS. La combinazione di queste funzioni aumenta la flessibilità nella trasmissione dati tra il convertitore A/D e il ricevitore.

L'LTC2259-16 fa parte della famiglia di convertitori analogico-digitali a 14 e a 12 bit compatibili a livello di pin, con velocità di campionamento comprese tra 25 Msps e 150 Msps, e una dissipazione di calore rispettivamente di 35 mW e 149 mW. L'LTC2259-16 è già disponibile a partire da un prezzo di \$35,00/cad. per quantità di 1.000 pezzi. Per campioni e schede demo, visitare il sito web www.linear.com.

Notizia inserita il 24/05/2010



Integrazione diretta con i connettori maschi per PCb M12

Questa nuova versione dei connettori M12 garantisce un incremento dell'efficienza produttiva a fronte di una riduzione dei costi

ERNI Electronics ha di recente ampliato la propria famiglia di connettori M12 con l'aggiunta di una nuova versione appositamente ideata per l'integrazione diretta in un alloggiamento realizzato mediante pressofusione o stampaggio ad iniezione.

I componenti predisposti per l'uso in processi automatizzati contribuiscono all'incremento dell'efficienza produttiva ma sono soggetti a notevoli pressioni per quel che riguarda i costi. Per favorire una riduzione dei costi, parti del connettore M12 possono essere integrate direttamente: in altre parole l'alloggiamento del dispositivo diviene parte del connettore in quanto può essere prodotto in una singola operazione, compresi la filettatura di fissaggio e la chiave di codifica. Escludendo la boccola del connettore che comprende la chiave di codifica, la filettatura dei connettori M12 può essere progettata in maniera da essere particolarmente robusta nell'alloggiamento con un corrispondente spessore superiore della parete. Questi nuovi connettori garantiscono notevoli risparmi, in quanto permettono di utilizzare processi di saldatura SMT o THR completamente automatizzati ed eliminare la presenza di parti filettate e le relative operazioni di assemblaggio.

La codifica è determinata per mezzo dell'alloggiamento pressofuso o realizzato mediante stampaggio ad iniezione, con dimensioni che fanno riferimento alle specifiche IEC 61076-2-101. La tenuta dell'alloggiamento può essere realizzata mediante un O-ring, che in opzione può essere assemblato con il connettore. Oltre a ciò, il contatto tornito sigilla il corpo isolante per mezzo di profili specifici. L'intero sistema risulta quindi a tenuta stagna anche quando non è connesso.

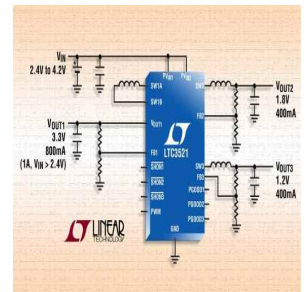
Di solito esistono problemi di serraggio rispetto ai componenti del getto: questo aspetto deve però essere verificato in ogni progetto in relazione ai componenti specifici del getto.

L'inserto può essere applicato in modo universale grazie alla separazione della codifica dal connettore. Gli utenti possono selezionare la codifica A, B o D per l'alloggiamento, in funzione dell'applicazione e del numero dei pin. Questa nuova versione è adatta per un'altezza di installazione di 9 mm.

I connettori, disponibili in configurazione a 4, 5 e 8 pin in versione SMT o THR, vengono forniti in vassoi da 50 pezzi.

Catalogo e disegni meccanici sono disponibili sul sito della società all'indirizzo: www.erni.com

Notizia inserita il 26/05/2010



Convertitori buck-boost a 1 A tripla uscita e ampio range

Convertitori buck-boost a 1 A tripla uscita e ampio range VIN e convertitori buck sincroni da 600 mA a due canali, in package QFN 4x4

L'LTC3521 combina un convertitore DC/DC buck-boost da 1 A sincrono con due convertitori DC/DC step-down sincroni da 600 mA per offrire tre rail di uscita con un rendimento fino al 95%. Il range di tensioni di ingresso dell'LTC3521, compreso tra 1,8 V e 5,5 V, lo rende compatibile con tutti i tipi di slot per schede PC, applicazioni USB e applicazioni con batterie agli ioni di litio a cella singola o alcaline/NiCd/NiMH a cella doppia/tripla. La topologia integrata nel canale buck-boost sincrono dell'LTC3521 garantisce un passaggio continuo tra tutte le modalità operative, rendendolo la soluzione ideale per applicazioni che devono mantenere una tensione di uscita costante anche quando la tensione della batteria scende al di sotto dell'uscita. In molti casi si ottiene un aumento del 20% della durata della batteria. Il canale buck-boost può fornire tensioni di uscita costanti comprese tra 1,8 V e 5,25 V, mentre ognuno dei canali buck sincroni può fornire uscite tra 0,6 V e 5,25 V; l'ideale per una vasta gamma di applicazioni portatili. La frequenza di commutazione costante di 1,1 MHz dell'LTC3521 assicura un funzionamento a basso rumore e una riduzione delle dimensioni dei componenti esterni. La combinazione di componenti esterni di piccole dimensioni e un package QFN-24 da 4 mm x 4 mm o TSSOP-20E porta a una soluzione compatta, adatta per applicazioni con spazio limitato.

Il canale buck-boost sincrono dell'LTC3521 garantisce un funzionamento in modalità CCM (Continuous Conduction Mode) per massimizzare l'efficienza su un ampio range di tensioni in ingresso, riducendo il rumore di commutazione. I convertitori buck utilizzano il controllo della modalità di corrente e la rettifica sincrona per garantire un'efficienza ottimale. Il funzionamento Burst Mode® selezionabile richiede una corrente di riposo di appena 30 µA e una corrente di spegnimento inferiore a 2µA, con ulteriore aumento della durata delle batterie. Per le applicazioni che richiedono livelli di rumore minimi, l'LTC3521 può essere configurato per operare nella modalità PWM con frequenza fissa, con conseguente riduzione del rumore e delle interferenze RF potenziali. Tra le altre funzioni sono inclusi compensazione interna, soft-start integrato e uscite Power Good per ogni canale.

L'LTC3521EUF è disponibile a magazzino in un package QFN-24, mentre l'LTC3521EFE è disponibile in un package TSSOP-20 con funzionalità termiche avanzate; i dispositivi costano, rispettivamente, \$3,25 e \$3,45, per ordini di 1.000 unità. Per maggiori informazioni, visitare www.linear.com.

Notizia inserita il 27/05/2010



Pannello da 12,1 pollici con tenuta IP67 completamente stagno all'acqua

Per le applicazioni più gravose c'è SAILOR

Fra le ultime novità di Contradata per gli ambienti industriali più gravosi spicca SAILORPC-12A, un pannello da 12,1 pollici con tenuta IP67 completamente stagno all'acqua, disponibile in due modelli

Contradata S.r.l., da oltre 30 anni affermata azienda nel settore dei PC industriali e delle soluzioni embedded, presenta SAILORPC-12A, un pannello da 12,1 pollici con tenuta IP67 completamente stagno all'acqua, disponibile in due modelli da IEI, uno dei marchi storici dell'azienda di Monza. SAILOR è destinato a impieghi negli ambienti industriali più gravosi, dove polvere, acqua e sostanze corrosive possono avere effetti distruttivi sui dispositivi elettronici: il telaio di SAILORPC-12A con grado di protezione IP67 (NEMA6) e il touch panel LCD sono stati sviluppati per la massima affidabilità e tolleranza alle vibrazioni e alle temperature estreme. La struttura robusta in alluminio resiste a ogni genere di urti e colpi e favorisce la dissipazione del calore, mentre lo schermo antiriflesso con luminosità fino a 1000 cd/m² e contrasto di 700:1 agevola la visione anche in ambienti molto illuminati, come nel caso di installazioni su imbarcazioni o in ambiente marino in generale. In particolare, il modello SAILORPC-12ASR è dotato di tecnologia Anti-Reflection (AR) per garantire la migliore qualità di visione.

SAILOR monta un processore Intel Atom 1.6 MHz a basso consumo e fino a 2 GB di memoria DDR2 a 533 MHz, senza ventola di raffreddamento. La dotazione è completata da modulo Wi-Fi 802.11b/g/n e antenna interna per connettività e navigazione a banda larga; slot per hard-disk SATA da 2,5" e Compact Flash® II; connessioni LAN, RS-232, RS-232/422/485, audio, 2 USB e alimentazione 9~28V DC; interfaccia CAN-Bus per impieghi nel settore automotive; sistemi operativi Windows CE 6.0, Windows XP Embedded e Linux.

SAILORPC-12A ha vinto il premio Engineers' Choice Awards 2010 della rivista Control Engineering nella categoria "Integrated HMI – Controller". Engineers' Choice Awards premia ogni anno le novità più interessanti lanciate sul mercato nordamericano. Con oltre 600 votazioni svolte nel 2010, tutti i candidati nelle 29 categorie di prodotti sono stati sottoposti al vaglio attento del pubblico. "La vittoria del pannello di IEI nella categoria 'Interfacce e controllori integrati' indica grande apprezzamento da parte degli utilizzatori finali per questo prodotto," sottolinea Alessandro Damian, Marketing Manager di Contradata. "A livello tecnico voglio sottolineare in particolare la disponibilità dell'interfaccia CAN-Bus per impieghi nel settore automotive, un settore che ci sta dando grandi soddisfazioni in termini sia economici sia tecnologici," conclude Damian.

www.contradata.com

Notizia inserita il 28/05/2010